



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
RISORSE UMANE

Il Direttore Generale

Avviso pubblico di procedura di valutazione comparativa per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 incarico per la preparazione e la direzione del Coro dell'Università degli Studi di Firenze da affidarsi al personale dipendente dell'Ateneo a titolo gratuito o, in subordine, a soggetti esterni a titolo retribuito mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.

- Visti gli artt. 2222 e segg. e 2229 e segg. del Codice Civile;
- Visto l'art. 409 del Codice Procedura Civile, come modificato dalla Legge 81/2017;
- Vista la legge n. 244 del 24 dicembre 2007, ed in particolare i commi da 76 a 79 dell'art. 3;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- Visto l'art. 53, del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);
- Visto il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;
- Visto l'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2015;
- Visto l'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Vista la circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Vista la circolare n. 3 del 23 novembre 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Vista la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV, con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato una interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1 comma 303 della legge 232/2016 e pertanto, nell'attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti, deve ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento, di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;
- Visto lo Statuto di Ateneo;
- Vista la Direttiva Rettoriale in tema di contratti di lavoro flessibile ed autonomo, prot. n. 68452 del 12 ottobre 2009;
- Visto il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze;
- Considerata la necessità di avvalersi della collaborazione di una unità di personale altamente qualificato per l'espletamento di attività di preparazione e per la direzione del Coro dell'Università degli Studi di Firenze;
- Considerato che l'attuale incarico di Direttore del Coro è scaduto in data 31 ottobre 2021;
- Valutata l'opportunità di dare nuovo ed ulteriore impulso alle attività Musicali anche attraverso l'avvio di una procedura di valutazione comparativa per titoli ed esami per il conferimento dell'incarico di collaborazione per la preparazione e la direzione del



Coro dell'Università degli Studi di Firenze, che preveda la stipula di un contratto con decorrenza 1° gennaio 2022 e termine il 31 dicembre 2024;

- Considerato che il costo totale di tale incarico, stimato in € 30.000 (lordo percipiente), graverà sui fondi del progetto UNICREDIT-CONV;
- Valutato ogni opportuno elemento,

DECRETA

è indetta una procedura di valutazione comparativa **per titoli ed esami** per il conferimento di n. 1 incarico per la preparazione e la direzione del Coro dell'Università degli Studi di Firenze da affidarsi:

- A) a titolo gratuito, a personale dipendente dell'Ateneo
ovvero
- B) a titolo retribuito, a soggetti esterni mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo nella forma della collaborazione coordinata, qualora la ricognizione interna dia esito totalmente o parzialmente negativo.

Articolo 1 – Oggetto della selezione

1. La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare n. 1 unità:
 - dipendenti in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze o, in subordine,
 - soggetto esterno, disponibile a stipulare un contratto per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione per la preparazione e la direzione del Coro dell'Università degli Studi di Firenze.
2. L'incarico avrà durata triennale, a partire 1° gennaio 2022 e terminerà il 31 dicembre 2024, e non è rinnovabile.
3. Il vincitore dovrà assicurare:
 - a) la preparazione, il coordinamento e la direzione del Coro dell'Università degli Studi di Firenze, ivi compreso il reclutamento dei coristi e le audizioni per eventuali selezioni;
 - b) la scelta del repertorio con un impegno quantificabile in circa 18 ore annue;
 - c) le esercitazioni corali settimanali (almeno due per settimana di due ore ciascuna) nel periodo compreso fra la metà di settembre e la metà di giugno di ogni anno per un totale di almeno 140 ore annue;
 - d) almeno tre concerti all'anno (concerto di Natale, di Pasqua, di fine anno accademico (giugno) con impegno quantificabile per ogni esibizione in 3 prove di 2 ore compresa la prova generale più il concerto per un totale di 24 ore;
 - e) la preparazione del Coro con programmi brevi per la partecipazione ad alcune cerimonie ufficiali del Rettorato (ad esempio, inaugurazione dell'anno accademico) con impegno quantificabile per ogni esibizione in 2 prove di 2 ore più il concerto: totale 10 ore;
 - f) la disponibilità per altri, ulteriori ed eventuali eventi di musica vocale che l'Ateneo (Dipartimenti, Scuole, Biblioteche) volesse organizzare di concerto con il Delegato della Rettrice in materia, nel numero massimo di tre.

Articolo 2 – Durata e corrispettivo dell'incarico

1. L'attività oggetto della collaborazione avrà inizio il 1° gennaio 2022 e terminerà il 31



dicembre 2024 e non è rinnovabile.

2. Resta inteso che:

- A) Al personale dipendente dell'Ateneo, per ciascun incarico, non sarà riconosciuto alcun compenso in quanto attività da svolgere in orario di servizio;
- B) diversamente, per il contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata stipulato con soggetti esterni, sarà previsto un corrispettivo complessivo al vincitore della selezione di € 30.000,00 (lordo percipiente).
L'ammontare delle singole rate e l'intervallo di pagamento delle stesse saranno modulati in riferimento all'attività svolta, dietro presentazione di una relazione a cura del contrattista validata dalla Delegata della Rettrice.

Articolo 3 – Modalità di svolgimento

1. La collaborazione sarà svolta dal soggetto selezionato con lavoro prevalentemente proprio, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, convenendo, in linea di massima, con il delegato della Rettrice allo *sviluppo e coordinamento degli eventi culturali e collaborazione con l'ufficio stampa per le attività esterne della Rettrice*.

Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

1. Sono ammessi a presentare la propria candidatura:

- i dipendenti in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze;
- i soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

a.1) cittadinanza italiana;

a.2) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

a.3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub a.2): di essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs n. 286 del 1998, ss. mm. ii. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento dell'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D.Lgs. 286/1998. Sono fatti salvo i casi di cui all'art 5 nei quali risulti bastevole il solo visto d'ingresso;

b) godimento dei diritti politici;

c) età non inferiore agli anni 18;

d) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

2. I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) **Diploma accademico di II livello in: Direzione di Coro e Composizione Corale o Diploma di Conservatorio dell'Ordinamento previgente la legge 21 dicembre 1999, n. 508.** Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001



(sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>). I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono avere conoscenza della lingua italiana adeguata al ruolo ricoperto. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame;

b) Il possesso di **titoli artistici in ambito corale e di direzione del coro**.

3. I suddetti requisiti, di ordine generale e particolare, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione.

4. I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dalla valutazione comparativa per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Articolo. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema del modello di domanda allegato al presente bando (allegato 1), deve essere inviata mediante posta elettronica certificata all'indirizzo selezionipta@pec.unifi.it, nell'oggetto deve essere riportata la dicitura "*Domanda di selezione per Direttore di Coro*", entro le **ore 13:00 del 7 dicembre 2021**. Alla domanda deve essere allegato un CV. (Gli eventuali ulteriori allegati dovranno essere trasmessi in un unico file in formato PDF).

2. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR. 11 febbraio 2005, n. 68.

3. Eventuali disguidi nel recapito, determinati da qualsivoglia causa non imputabile all'Università degli Studi di Firenze, nonché dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

4. Le domande pervenute successivamente al termine ultimo sopra indicato, anche se spedite entro il suddetto termine, **non saranno ritenute ammissibili**, e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

5. Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato esterno deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato; nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs. n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari



- dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata;
- d) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
 - e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
 - f) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);
 - g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
 - h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 punto 2 lett. a) del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente/equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;
 - i) il possesso del requisito cui all'art. 4 punto 2 lett. b) del presente bando, con la descrizione dettagliata dei titoli posseduti e del periodo di svolgimento della relativa attività;
 - j) i servizi eventualmente prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
 - l) ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - m) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata;
 - n) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013): *"1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal*



datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.”;

- o) il possesso degli eventuali titoli valutabili;
- p) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al concorso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.

6. Il candidato dipendente di UNIFI, in relazione alla presente candidatura, deve aver acquisito la preventiva dichiarazione di consenso rilasciata dal responsabile della struttura di afferenza nella quale si dichiara che nulla si oppone al compimento dell'attività ovvero copia protocollata della relativa istanza. Resta inteso che, all'atto del conferimento dell'incarico, sarà necessario produrre il nulla osta allo svolgimento dell'attività. Nella domanda di ammissione, unitamente a detto consenso, deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale;
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- c) denominazione, indirizzo e recapiti della Struttura di afferenza;
- d) categoria e area di servizio;
- e) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 punto 2 lett. a) del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente/equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;
- f) di impegnarsi a comunicare al Dirigente della struttura di afferenza e all'Area Risorse Umane l'eventuale idoneità alla presente selezione.

7. La domanda dovrà essere corredata da:

- *curriculum vitae et studiorum*, datato e sottoscritto in originale dal candidato, (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB), contenente dettagliata descrizione degli studi e delle mansioni eventualmente svolte nell'ambito di esperienze lavorative attinenti ai requisiti richiesti nonché ogni altra informazione o notizia che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto. **Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/13, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza;**

- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

8. I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.



9. Il candidato esterno dipendente di pubblica amministrazione con rapporto di lavoro superiore al 50%, qualora previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, è tenuto ad allegare N.O. ovvero copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico. Qualora il soggetto risulti vincitore, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre il nulla osta allo svolgimento dell'incarico rilasciato dall'ente di appartenenza.

10. L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento del Direttore motivato per difetto di requisiti.

**SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE
COMPARATIVA i candidati:**

- la cui domanda sia pervenuta oltre il termine suddetto;
- che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che abbiano omesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

Articolo 6 – Commissione giudicatrice e prove.

1. La valutazione comparativa sarà effettuata dalla Commissione a tal fine nominata, con apposito provvedimento della Rettore, alla scadenza del termine di presentazione delle domande. La Commissione esaminatrice, sarà composta da non meno di tre componenti, di cui uno con funzioni di presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta e coadiuvata da un segretario verbalizzante e dovrà accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto. In particolare, la Commissione verificherà la solida formazione musicale e artistica dei candidati, ricavabile anche dal possesso di ulteriori diplomi musicali, dall'aver diretto ensemble corali universitari e dall'aver partecipato a rassegne internazionali.

2. La Commissione giudicatrice avrà a disposizione 100 punti, di cui 40 punti per la valutazione dei curricula, 20 punti per il colloquio e 40 punti per la prova di direzione corale.

3. Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà:

- definire i criteri per la valutazione dei titoli;
- definire i criteri e le modalità di valutazione delle prove.

4. I criteri di valutazione delle candidature presentate alla commissione esaminatrice saranno



fondati su aspetti quali:

- rispondenza ai criteri indicati nel presente bando;
- rispondenza a criteri di efficienza ed economicità nella gestione del progetto.

5. I titoli presentati dal candidato saranno valutati secondo la seguente griglia:

TITOLI DI STUDIO: fino ad un massimo di 20 punti;

TITOLI ARTISTICI: fino ad un massimo di 20 punti.

6. Sarà valutata, in particolare, l'attività di direzione di un Coro universitario per almeno un anno.

COLLOQUIO: fino ad un massimo di 20 punti. Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 14 punti su 20.

PROVA DI DIREZIONE DI CORO: fino ad un massimo di 40 punti. La prova si intende superata con una votazione di almeno 28 punti su 40.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto prima dello svolgimento del colloquio mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-2849.html>

7. Il colloquio verterà sull'approfondimento delle esperienze enunciate nel curriculum e sarà volto infine a valutare gli aspetti motivazionali e attitudinali connessi alla posizione da ricoprire.

8. La prova di direzione di Coro consisterà nella preparazione del Coro universitario alla esecuzione di un brano, il cui spartito verrà consegnato ai candidati il giorno del colloquio. Nella stessa occasione ai candidati sarà comunicato luogo, data e ora della prova di direzione.

Articolo 7– Valutazione delle candidature e date delle prove

1. Il colloquio si svolgerà a partire dal **15 dicembre 2021**, fatta salva diversa comunicazione all'indirizzo di cui al punto 2, entro il 10 dicembre 2021.

2. L'elenco dei candidati ammessi alla procedura comparativa, l'orario e la sede dei colloqui saranno pubblicati sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito internet al seguente indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2377-reclutamento-concorsi-selezioni.html>.

3. Le suddette pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti e saranno effettuate **entro il giorno 10 dicembre 2021**.

4. L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura.

5. Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

6. Al termine di ogni seduta, la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati.

7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.



8. La Commissione formula due graduatorie di merito, una per gli interni e una per gli esterni, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale attribuito ai candidati e costituito dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli, nel colloquio e nella prova di direzione corale.

9. L'Amministrazione attinge dalla graduatoria interna fino ad esaurimento della medesima e a seguire da quella per gli esterni.

10. L'incarico verrà conferito al candidato che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più giovane di età (art 2., comma 9, L.191/98).

Articolo 8– Pubblicazione graduatoria –Reclami e ricorsi

1. Della graduatoria sarà data pubblicità nell'Albo ufficiale dell'Ateneo, e sul sito internet istituzionale all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2377-reclutamento-concorsi-selezioni.html>. Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note al medesimo indirizzo internet.

2. Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Articolo 9– Stipula del contratto

1. I candidati esterni risultati vincitori saranno invitati alla stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.

Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare permesso soggiorno ai sensi del D.Lgs. n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.

2. La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Non si potrà inoltre procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore si trovi nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta *“di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza [...] Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata”*.

3. L'attività sarà espletata personalmente dai soggetti selezionati in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione, coordinandosi con la Delegata del Rettore 2021-2023.



4. L'Università corrisponderà al vincitore della selezione il compenso complessivo di € 30.000,00 (al lordo dalle ritenute fiscali e previdenziali a carico del percipiente). L'ammontare delle singole rate e l'intervallo di pagamento delle stesse saranno modulati in riferimento all'attività svolta, dietro presentazione di una relazione a cura del contrattista validata dalla Delegata del Rettore.

Articolo 10– Trattamento dei dati personali

1. I candidati prendono atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. I candidati prendono altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

2. A tal fine i candidati sono invitati a prendere visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali del personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo strutturato dell'Università degli studi di Firenze, ai sensi del GDPR 2016/679, consultabile all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>

Articolo 11– Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

1. A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Area Risorse Umane – Unità di Processo "Amministrazione del personale TA e CEL" - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, tel. n. 055 2757610, 7317, 7626, 7605 casella di posta elettronica: selezioni@unifi.it, casella di posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it.

2. Il Responsabile del procedimento concorsuale è Patrizia Ranaldi.

Firenze,

Il Direttore Generale
(dott.ssa Beatrice Sassi)



Firmato
digitalmente da
SASSI BEATRICE
Data: 2021.11.23
09:42:34 +01'00'